

marca da bollo
o
numero identificativo del bollo

data
ora

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente
Settore autorizzazioni e controlli
U. O. Autorizzazioni uniche ambientali
Via Mantova 16
38122 TRENTO TN
fax: 0461/497757
pec: aua.appa@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con
D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl., articolo 23

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome nome
nato/a a prov. di il
residente a prov di
codice fiscale
in qualità di

dello stabilimento con denominazione sociale:

codice fiscale impresa
ubicato nel comune di prov. di
frazione o località
via e numero civico
indirizzo di posta elettronica
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

chiede

ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti:

- ☐ **il rilascio dell'autorizzazione**
☐ **la modifica dell'autorizzazione**



ad immettere le acque di scarico dello stabilimento nel corso d'acqua superficiale (specificare quale):

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

☐ Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale**

cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

ATTESTA

(quadro da compilare obbligatoriamente, pena l'improcedibilità della domanda)

per le attività di cui all'art. 94, commi 4, 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006 "disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano"

☐ l'avvenuta verifica della **non interferenza spaziale/localizzativa** con le tre aree di salvaguardia delle risorse idriche idropotabili della Carta delle Risorse Idriche del PUP di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm. (zona di tutela assoluta, zona di rispetto idrogeologico, zona di protezione);

☐ l'avvenuta verifica dell'**interferenza spaziale/localizzativa** con le seguenti zone di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm.:

☐ la zona di tutela assoluta;

☐ la zona di rispetto idrogeologico;

per le attività consentite ricadenti all'interno della zona di rispetto idrogeologico (a) fognature, b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione e c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio):

☐ allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione.

☐ non allega la sopra citata relazione idrogeologica in quanto si attesta che **non c'è interferenza di natura idrogeologica** sia diretta che indiretta con la falda e quindi con il potenziale inquinamento della fonte idropotabile, in considerazione della tipologia di intervento di cui al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione; "tali circostanze dovranno essere attestate dal progettista stesso previa attenta analisi della specifica situazione in cui si svolge l'intervento o all'interno della relazione geologica, qualora sia richiesta ai sensi di diversa normativa";

☐ la zona di protezione;

☐ allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione in quanto la propria attività è una delle seguenti: dispersione degli scarichi in suolo e sottosuolo, ad eccezione delle acque bianche non inquinate, lo stoccaggio di rifiuti, reflui e sostanze chimiche pericolose e la realizzazione di depositi di combustibili.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO



La informiamo che potrà visionare e scaricare il provvedimento autorizzativo al link che Le verrà indicato con apposita comunicazione all'atto del rilascio della determinazione.

E' possibile richiedere via pec le tipologie di copie o duplicati del provvedimento autorizzativo indicate al seguente link alla FAQ [Serve una copia autentica ?](#)

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

ISTRUZIONI DI STAMPA.

Non sono accettati moduli in formato editabile: una volta compilati, devono essere stampati con una "stampante virtuale" (generando così ad esempio un formato .pdf non editabile) e successivamente firmati digitalmente. In alternativa possono essere stampati su carta e firmati con firma autografa.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- modulo ***Allegato Tecnico*** (come da allegato al presente modulo);
- planimetria con esatta indicazione dell'ubicazione dell'insediamento e del/i punto/i di scarico;
- relazione tecnica relativa all'insediamento;
- ☐ relazione tecnica dettagliata, evidenziante le caratteristiche dell'impianto di depurazione ed il relativo rendimento depurativo (qualora presente);
- ☐ particolari grafici dell'impianto di depurazione (qualora presente);
- ☐ **relazione idrogeologica** nei casi stabiliti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm., secondo quanto sopra attestato.

Nel caso di modifica dell'autorizzazione allegare solo la documentazione riferita alle modifiche intervenute.



**ALLEGATO TECNICO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

(Per la corretta compilazione vedere le avvertenze allegate)

D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl.

Denominazione dello stabilimento o ragione sociale:***Sede dello stabilimento:***Comune di prov di frazione o località via e numero civico codice fiscale **PARTE I - Dati anagrafici aziendali*****Indirizzo completo della sede legale:***Comune prov. di via o zona n. telefonico (con prefisso) ***Attività economiche dell'Impresa (secondo classificazione ISTAT)***Anno inizio attività nello stabilimento 

L'attività dello stabilimento è continua durante l'arco dell'anno ?☐ Sì (tutto l'anno)

No (specificare i periodi di attività):

dal / al / (giorno/mese)dal / al / (giorno/mese)**Numero dipendenti occupati (indicare il numero nel periodo di massima occupazione riferito all'anno in corso):**fissi n. stagionali n. periodo di occupazione dal / al / (giorno/mese)**Lo stabilimento ricorre a più turni?**☐ Sì indicare il numero dei turni ☐ No indicare le ore giornaliere di lavoro Numero di giorni alla settimana utilizzati ai fini produttivi **PARTE II****QUADRO A: (deve essere compilato soltanto dai titolari di allevamenti ittici)**Materiale prodotto annualmente (carne, trotelle, avannotti e/o uova) **SPECIFICARE**

	q.li	
	q.li	
	n.	
	n.	

Superficie totale delle vasche	m ²	
Portata d'acqua derivata	l/s	



QUADRO B: (deve essere compilato soltanto dai titolari di allevamenti zootecnici)

Specie allevata: <u>SPECIFICARE</u>	n. capi annui allevati	Capienza massima allevamento n. capi	Peso vivo (q.li)

Esiste la vasca a tenuta per le deiezioni?
☐ Sì specificare la volumetria della vasca m³
☐ No

☐ Uso Agronomico superficie utilizzata per la concimazione ha
☐ Conferimento a terzi quintali/anno
MODALITÀ DI SCARICO**acque industriali**
☐ Acque di processo

☐ Acque di raffreddamento

Mesi nei quali viene effettuato lo scarico

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

	n. giorni/anno	n. giorni/settimana	n. ore/giorno
Frequenza dello scarico			

Lo scarico è discontinuo? ☐ Sì ☐ No

Qualora lo scarico delle acque avvenga in maniera saltuaria o discontinua precisare:

quantità di liquido scaricato: m³/operazione durata operazione: ore minuti frequenza: numero operazioni al giorno numero operazioni all'anno Gli scarichi terminali hanno variazioni qualitative o quantitative repentine? ☐ SI ☐ NO

acque domestiche

	n. giorni/anno	n. giorni/settimana	n. ore/giorno
Frequenza dello scarico			

Localizzazione degli scarichi e punto di ispezione e prelievo

Per ogni punto di scarico e di ispezione indicare il numero della particella edificiale (p.ed.) o fondiaria (p.f.) nel quale ricadono e le relative coordinate geografiche **secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 32N (EPSG:25832)**.

Acque industriali:**SCARICO**☐ **processo**☐ **raffreddamento**

p.ed n. p.f n. C.C.
 coordinate geografiche X Y

PUNTO DI ISPEZIONE

p.ed n. p.f n. C.C.
 coordinate geografiche X Y

SCARICO☐ **processo**☐ **raffreddamento**

p.ed n. p.f n. C.C.
 coordinate geografiche X Y

PUNTO DI ISPEZIONE

p.ed n. p.f n. C.C.
 coordinate geografiche X Y

Acque domestiche:**SCARICO**☐ **processo**☐ **raffreddamento**

p.ed n. p.f n. C.C.
 coordinate geografiche X Y

PUNTO DI ISPEZIONE

p.ed n. p.f n. C.C.
 coordinate geografiche X Y



Impianto di depurazione delle acque reflue

Tipologia impianto:

- ☐ trattamenti primari (sedimentazione, disoleatura, ecc.)
- ☐ biologico
- ☐ chimico - fisico
- ☐ chimico - fisico + biologico
- ☐ nessun impianto
- ☐ altro (specificare):

Strumentazione di controllo sullo scarico finale:

- ☐ misuratore portata
- ☐ pHmetro
- ☐ ossimetro
- ☐ torbidimetro
- ☐ altro (specificare):



Tabella relativa all'individuazione del luogo di scarico, nonché delle quantità di tutte le acque scaricate dall'insediamento

Recapito dello scarico	Acque di processo					Acque di raffreddamento					Acque domestiche	
	variabilità dello scarico		quantità			variabilità dello scarico		quantità			quantità	
	continuo	discontinuo	m³/ora	m³/giorno	m³/anno	continuo	discontinuo	m³/ora	m³/giorno	m³/anno	m³/giorno	m³/anno
Fognatura nera o mista	☐	☐				☐	☐					
Fognatura bianca	☐	☐				☐	☐					
Dispersione sul terreno e nel sottosuolo	☐	☐				☐	☐					
Acque superficiali(°)	☐	☐				☐	☐					
Fossa a tenuta	☐	☐	-----	-----		☐	☐	-----	-----			
Altro	☐	☐				☐	☐					

(°) Specificare l'esatta denominazione del corso d'acqua superficiale in cui viene scaricata l'acqua usata indicando, qualora si tratti di un corso d'acqua secondario o privato, anche il nome del corso d'acqua principale ove va a confluire.

Specificare se i diversi scarichi, acque di processo, acque di raffreddamento ed acque domestiche, sono tra loro confluenti oppure indipendenti, indicandone le diverse confluenze.

- ☐ acque di processo + acque di raffreddamento ☐ acque di raffreddamento + acque domestiche
☐ acque di processo + acque domestiche ☐ acque di processo + acque di raffreddamento + acque domestiche

Ricicli acque (In caso positivo allegare descrizione del sistema di riciclo, quantificando portate in gioco, capacità e frequenza di rigenerazione)

Vengono effettuati ricicli di acque di processo? ☐ Sì ☐ No

Vengono effettuati ricicli di acque di raffreddamento? ☐ Sì ☐ No



PARTE III

Approvvigionamento acque

FONTE	VOLUME D'ACQUA ANNUO PRELEVATO			CONSUMO GIORNALIERO			CONSUMO NEI PERIODI DI PUNTA			GIORNI DI PUNTA ALL'ANNO	MESI DI PUNTA (indicare i mesi)
	Acque industriali		Acque per usi domestici	Acque industriali		Acque per usi domestici	Acque industriali		Acque per usi domestici		
	processo	Raffredda- mento		processo	raffredda- mento		processo	raffredda- ment			
	m ³ /a	m ³ /a		m ³ /g	m ³ /g		m ³ /g	m ³ /g			
Acquedotto											
Pozzo											
Corso d'acqua(°) 											
Acque lacustri(°) 											
Sorgente(°) 											

(°) Specificare l'esatta denominazione del corso d'acqua superficiale dal quale viene prelevata l'acqua usata indicando, qualora si tratti di un corso d'acqua secondario o privato, anche il nome del corso d'acqua principale ove va a confluire.



PARTE IV**Parametri caratteristici delle acque di scarico**

Deve essere indicata la presenza dei principali inquinanti presenti nelle acque di scarico barrando la corrispondente casella:

- | | |
|---|---|
| ☐ pH | ☐ Cloruri come Cl^- |
| ☐ Temperatura °C | ☐ Fluoruri come F^- |
| ☐ Colore | ☐ Fosforo totale come P |
| ☐ Odore | ☐ Azoto ammoniacale come NH_4^+ |
| ☐ Materiali grossolani | ☐ Azoto nitroso come N |
| ☐ Materiali in sospensione totali | ☐ Azoto nitrico come N |
| ☐ BOD5 | ☐ Grassi e oli animali e vegetali |
| ☐ COD | ☐ Idrocarburi totali |
| ☐ Alluminio come Al | ☐ Aldeidi come H-CHO |
| ☐ Bario come Ba | ☐ Tensioattivi totali |
| ☐ Boro come B | ☐ Solventi clorurati |
| ☐ Ferro come Fe | ☐ Escherichia coli |
| ☐ Manganese come Mn | ☐ Materiali sedimentabili |
| ☐ Stagno come Sn | ☐ Pesticidi clorurati |
| ☐ Cianuri come CN^- totale | ☐ Pesticidi totali (esclusi fosforati) tra cui: |
| ☐ Solfuri come H_2S | ☐ aldrin |
| ☐ Cloro attivo | ☐ dieldrin |
| ☐ Solfiti come SO_3^- | ☐ endrin |
| ☐ Solfati come SO_4^- | ☐ isodrin |
| ☐ Sostanze di cui è provato il potere cancerogeno (secondo indicazioni dell'Agenzia Internazionale di ricerca sul cancro IARC) | ☐ Metalli e non metalli tossici totali (As - Cd - Cr (VI) - Cu - Hg - Ni - Pb - Se - Zn) |

**SE PRESENTI I SEGUENTI INQUINANTI, COMPILARE LA TABELLA DI DETTAGLIO
NELLA SUCCESSIVA "PARTE V"**
riferita alla tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006

- | | |
|---|--|
| ☐ Arsenico come As | ☐ Cadmio come Cd |
| ☐ Cromo totale | ☐ Cromo VI come Cr |
| ☐ Mercurio come Hg | ☐ Nichel come Ni |
| ☐ Piombo come Pb | ☐ Rame come Cu |
| ☐ Selenio come Se | ☐ Zinco come Zn |
| ☐ Fenoli totali come $\text{C}_6\text{H}_5\text{OH}$ | ☐ Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti |
| ☐ Solventi organici aromatici | ☐ Solventi organici azotati |
| ☐ Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati) | ☐ Pesticidi fosforati |
| ☐ Composti organici dello stagno | ☐ Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (H350) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (H400, H410 e H411) |



PARTE V**DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO**

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la **produzione, trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006** e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del citato decreto o dei relativi aggiornamenti?

☐ Si ☐ No

SE SI COMPILARE LA TABELLA SEGUENTE

SOSTANZA PERICOLOSA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO		
	prodotta	trasformata	utilizzata	presunta	verificata	Concentrazione in µg/l
Parametro						
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua e nel biota per le sostanze dell'elenco di priorità) e 1/B (Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua per alcune delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità) dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006.

☐ Si ☐ No

SE SI COMPILARE LA TABELLA SEGUENTE

SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO		
Tabella	Parametro	prodotta	trasformata	utilizzata	presunta	verificata	Concentrazione in µg/l
Tab 1A		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
Tab 1B		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente del Settore autorizzazioni e controlli dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente n. 254 di data 05/06/2025



Qualora la ditta scarichi sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006, derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima Tabella 3/A, si dovrà compilare la sotto riportata tabella. È inoltre necessario indicare il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.

Sostanza	Attività	Max capacità oraria (kg/h)* A	Max ore lavorative giornaliere (h/d) B	Max giorni lavorativi anno (d/a) C	TOTALE = AxBxC (kg/anno)

*kg di sostanza prodotti, trasformati o utilizzati ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....



AVVERTENZE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE

La domanda va indirizzata:

- a) all'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, Settore autorizzazioni e controlli, U. O. Autorizzazioni uniche ambientali**, per gli scarichi in acque superficiali;
- b) al **Comune** territorialmente competente in tutti gli altri casi, utilizzando la specifica modulistica.

N.B.: in caso di scarichi plurimi aventi diverso recapito (es. fognatura e corso d'acqua) è necessario presentare distinte domande di autorizzazione ai rispettivi enti di competenza.

PARTE II

- I **Quadri "A" e "B"** devono essere compilati da imprese dedite all'allevamento ittico e zootecnico.
- La parte restante deve essere sempre compilata per l'acquisizione di informazioni sulle **Modalità di scarico** dell'acqua dallo stabilimento.
- **La localizzazione degli scarichi** deve contenere l'esatta individuazione dei punti in cui avviene lo scarico, nonché la precisa collocazione **del punto di ispezione e prelievo** predisposto (allegare planimetria con l'esatta indicazione del punto di scarico e del punto di ispezione e prelievo).

Deve essere indicato il trattamento depurativo a cui sono sottoposti i reflui.

- Gli **impianti di depurazione** di cui è dotato lo stabilimento vanno descritti dettagliatamente, allegando una relazione a parte.
- Nella **strumentazione di controllo** devono essere indicati i tipi di strumenti presenti sullo scarico finale.

Per **acqua usata a scopo di processo** si deve intendere l'acqua che viene impiegata nel ciclo di produzione, rimanendo più o meno contaminata dalle sostanze che prendono parte al processo. Pertanto sono escluse ad esempio le acque di **raffreddamento** che non vengono in contatto con le sostanze che partecipano al processo produttivo.

Scarico continuo: è uno scarico che avviene in modo costante e continuativo nel tempo; il flusso di acque reflue è costante o varia in modo prevedibile.

Scarico discontinuo: è uno scarico che dà luogo ad emissioni intermittenti, solitamente di breve durata.

L'acqua impiegata esclusivamente per il raffreddamento attraverso scambiatori di calore non viene alterata nella sua composizione chimica: varia solo la sua temperatura.

Le acque reflue industriali di raffreddamento comprendono, ad esempio, le acque reflue industriali di scambio termico indiretto utilizzate nei cicli produttivi e non comprendono, ad esempio, le acque reflue industriali di condensa derivanti da impianti di condizionamento ambientale adibite allo stabilimento.

Per le **acque reflue di condizionamento ambientale (di "raffrescamento")** (richiamando la nota APPA di data 7 luglio 2005, prot. n. 991/05-U225):

- se l'impianto di condizionamento è allestito ad uso esclusivo degli uffici dello stabilimento e questi sono distinti rispetto all'area propriamente deputata alla produzione, alla trasformazione o all'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/1999, ovvero rispetto

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente del Settore autorizzazioni e controlli dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente n. 254 di data 05/06/2025



all'area ove si svolge qualsiasi altro processo produttivo che comporti la presenza di tali sostanze nello scarico, le acque di scarico avranno natura di acque reflue domestiche soggette alle disposizioni per quanto riguarda il regime autorizzatorio;

- se l'impianto di condizionamento è adibito ad uno "stabilimento industriale" o semplicemente "stabilimento", secondo la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera gg) del D.Lgs. 152/1999, lo scarico delle relative acque dovrà essere autorizzato come scarico di acque reflue industriali. Ciò anche nel caso in cui l'impianto di condizionamento sia unico a servizio degli uffici che dell'area propriamente adibita a stabilimento, in quanto, nel caso di commistione di scarichi, prevale, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo della qualità ambientale, la qualificazione di acque reflue industriali.

Se gli scarichi vengono fatti confluire tra di loro prima della restituzione in suolo, sottosuolo, fognatura o acqua superficiale, indicare quali scarichi vengono tra di loro miscelati.

In caso vengano effettuati **ricicli** delle acque, allegare la descrizione del sistema di riciclo, quantificando portate in gioco, capacità e frequenza di rigenerazione.



INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Settore Autorizzazioni e controlli dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente; i dati di contatto sono: via Mantova, 16 – 38122 - Trento, tel. 0461.497700, e-mail sac.appa@provincia.tn.it, pec sac.appa@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - tel. 0461.494671, e-mail privacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati:

× sono stati raccolti presso soggetti terzi:

- soggetti accertatori competenti in materia ambientale quali Carabinieri, Polizia locale, Agenti forestali;
- mediante la consultazione di banche dati istituzionali quali Camera di Commercio, BDNA, Casellario Giudiziale, Amministrazioni Comunali;

× provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: siti web, Pagine Bianche, ecc.;

× sono stati raccolti presso il soggetto delegante;

× sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- × Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – *nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F., residenza, e-mail, PEC, numero di telefono, fax*;
- × Dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente, per i reati previsti dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e dalla legge 23 dicembre 1982, n. 936.

3. FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

- A - per l'adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c, del Regolamento) e, in particolare per:
 - verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato dall'interessato e quanto presente nelle banche dati a disposizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- B - per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:
 - rilasciare autorizzazioni in materia di scarichi idrici, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.P. 26

gennaio 1987, n. 1-41/Leg., del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg. e s.m.;

- emanare i provvedimenti ripristinatori della legalità violata e ammettere a pagamento in sede amministrativa della contravvenzione per l'estinzione del reato ai sensi e per gli effetti del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg., del D.Lgs. 152/2006, del D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg. e s.m. e del D.Lgs. 99/1992;
- dare corso alle domande di accesso alle informazioni ambientali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 195/2005;
- dare corso alle domande di accesso agli atti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della l.p. 30 novembre 1992, n. 23.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive) in quanto obbligo legale; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante (rilascio di autorizzazioni in materia di scarichi idrici), in particolare così come individuato dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. n), del D. Lgs. 196/03.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (quali ad esempio fornitori di servizi informatici) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in via Mantova, 16 - Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- richiedenti l'accesso agli atti, interessati, controinteressati, difensori, tutori, nei casi previsti dalla legge;
- Consiglieri provinciali ai sensi dell'art. 147 della Deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/1991;
- autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura penale;
- Enti pubblici (Enti pubblici territoriali, Ministero dell'Ambiente ed altre Amministrazioni pubbliche competenti in materia di ambiente e sanità) ove previsto dalle norme;
- partecipanti alle conferenze di servizi secondo le previsioni normative specifiche;
- organi di controllo.

per l'adempimento di un obbligo legale.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, dalla raccolta dei dati stessi, come previsto in eventuali norme di legge o di regolamento o nei *"Massimari di conservazione e di scarto della Provincia autonoma di Trento"* al seguente link

<https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento-istruzione-e-cultura/Soprintendenza-per-i-beni-e-le-attivita-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>

- è illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie";
- è illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

